

CORSO

L'INVISIBILE DEL CONFLITTO

Cosa si nasconde dietro un conflitto, cosa è importante comprendere, come “leggere” il suo invisibile per gestirlo e negoziare efficacemente

Il edizione

IL CORSO

È organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Milano e dalla Fondazione Forense di Milano.

La partecipazione al corso attribuisce 12 crediti formativi.

PREMESSA

Nella professione dell'avvocato, saper gestire efficacemente i conflitti è una competenza sempre più importante, da unire a quella tecnico/legale, in molteplici situazioni: dalla relazione con il cliente, a quella con il collega di controparte, o con il magistrato in udienza, alla conduzione di un negoziato o di un incontro di mediazione (si pensi all'istituto della negoziazione assistita e agli ADR in genere).

In un conflitto, infatti, ciò che si vede, ciò che emerge, che è visibile, corrisponde alla superficie, ai motivi apparenti per cui le persone litigano. Ciò che non si vede corrisponde ai motivi nascosti, ai veri motivi per cui si confligge, che se non compresi lasciano spesso il problema irrisolto, inficiando e compromettendo anche le relazioni.

Per comprendere l'invisibile di un conflitto occorre acquisire precise competenze, che consentono anche di ridurre il dispendio energetico che viene normalmente dedicato alla lotta e alla contrapposizione, spesso senza raggiungere risultati soddisfacenti.

OBIETTIVO

Acquisire tecniche e strategie per “leggere” l'invisibile dei conflitti al fine di gestirli efficacemente.

CONTENUTI

- Il conflitto e il suo invisibile: cosa si nasconde dietro.
- Gli ostacoli che si incontrano quando si ha a che fare con i conflitti: pregiudizi, convinzioni, giudizi, proiezioni.
- La capacità di gestire le emozioni.
- Le competenze per “leggere” l'invisibile e gestire efficacemente i conflitti.

METODO

Il metodo adottato inverte l'ordine dei fattori di un processo di formazione: anziché parlare di teoria per poi applicare i concetti nella pratica, si partirà dalla esperienza per costruire insieme la

teoria. Il corso dunque si fonda, come essenziale presupposto, sulla narrazione e sulla disamina di conflitti, che i partecipanti saranno invitati a portare in aula. Tale modalità permette di apprendere sin da subito gli strumenti di gestione del conflitto che vengono presentati durante la lezione e di innescare un percorso di riflessione in grado di mettere velocemente in discussione i modelli e gli schemi comportamentali, facilitando così l'apprendimento degli atteggiamenti corretti da assumere nella gestione del conflitto.

DESTINATARI

Il corso è rivolto in special modo agli avvocati, ma anche a chiunque sia interessato ad apprendere tecniche e strategie per gestire costruttivamente i conflitti.

È consigliabile un numero massimo di 25 persone.

DOCENTE

Tiziana Fragomeni, avvocato, mediatore, negoziatore, formatore in tecniche di trasformazione dei conflitti, negoziazione e mediazione. Responsabile scientifico dell'associazione enne.zero. Membro del Consiglio Direttivo di Progetto Conciliamo e coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico. Da anni progetta, organizza e conduce come formatore workshop e corsi in materia di trasformazione dei conflitti, negoziazione e mediazione per enti pubblici e privati. Autrice di testi in materia di mediazione e conflitto.

DURATA

Quattro moduli di mezza giornata ciascuno, per un totale di 16 ore.

SEDE

Sala Conferenze Palazzo di Giustizia, 14.30/ 18.30.

Primo modulo: lunedì 8 maggio 2017

- Il conflitto: che cos'è, qual è la sua dinamica, quali le cause;
- cosa si nasconde dietro la contrapposizione;
- causalità lineare e causalità circolare;
- pensiero singolare/pensiero plurale;
- narrazioni di conflitti ed esercizi.

Secondo modulo: lunedì 15 maggio 2017

- Sviluppare l'atteggiamento corretto: dal "mono-focale" al "bi-focale", al "pensiero inclusivo" e alla "visione eliocentrica";
- gli ostacoli al "pensiero inclusivo": l'Ego, l'ombra, le proiezioni, il dramma del controllo e i giudizi nel conflitto;
- pensieri, programmi mentali e convinzioni nel conflitto;
- narrazioni di conflitti ed esercizi.

Terzo modulo: lunedì 22 maggio 2017

- Le emozioni nel conflitto: cosa sono, come usarle;
- il Metodo O.A.S.I. (Osservare, Ascoltare, Sentire empaticamente, Integrare con le strategie;
- diventare un “causante consapevole”;

- la Legge dello Specchio;

- narrazioni di conflitti ed esercizi.

Quarto modulo: lunedì 29 maggio 2017

- Come abbassare il consumo energetico nel conflitto;
- tecniche, strategie e stratagemmi per gestire efficacemente i conflitti;
- applicazione pratica delle tecniche;

- narrazioni di conflitti ed esercizi.

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL CORSO: Uffici Fondazione Forense di Milano, via Freguglia 14.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

A coloro che hanno frequentato almeno il 75% delle lezioni verrà rilasciato un attestato di partecipazione al corso.

QUOTA DI ISCRIZIONE: euro 280,00.

Per informazioni sul corso rivolgersi direttamente presso gli uffici della Fondazione Forense di Milano, via Freguglia n. 14 - tel. 02.55199347.